

Attenti al Rosso!



Tanta soddisfazione e affluenza sabato 28 gennaio allo spettacolo "Attenti al Rosso", realizzato presso il Centro Teatro dai partecipanti dei **Laboratori espressivi RaccontArti** promossi dalla Cooperativa FAI.

Lo spettacolo è il frutto di un lungo lavoro sul territorio intrapreso dalla cooperativa FAI: da alcuni anni infatti sono nati i "Laboratori RaccontArti Teatro e Dialogo", occasioni per mettere in comune passioni, abilità,

potenzialità e anche fragilità. Quest'anno le sinergie si sono ampliate: è aumentata la conoscenza reciproca tra i due Laboratori e si sono consolidati i legami di fiducia tra i partecipanti; gli over50 di RaccontArti Dialogo si sono scoperti scrittori creativi e hanno immaginato, creato e approntato una vera e propria sceneggiatura per il Laboratorio teatrale.

Il risultato finale è stata una rivisitazione libera e personale

della famosa fiaba di Cappuccetto Rosso.

Una Cappuccetto orgogliosa del proprio cappottino e dell'incarico affidatole dalla mamma, spensierata e ingenua nel non riconoscere i pericoli. Una mamma apprensiva davanti alla voglia d'indipendenza della figlia, che sorveglia da lontano e aiuta quando ce n'è bisogno, con il cuore e con l'anima. Una nonna affezionata alla nipotina, bisognosa di dolcezza e riconoscimento. Un lupo anziano, raffreddato, forse non così cattivo... "ma meglio cattivo che buono a nulla. Meglio cattivo che pecorella sempre gentile. Meglio cattivo che facile guardarsi dai cattivi, molto difficile guardarsi dai buoni". Un cacciatore assetato di sangue, annoiato dalla vita e dai doveri familiari.

"Attenti al Rosso!" è un vero e proprio **viaggio di ricerca all'interno dei personaggi e delle loro relazioni, di ciò che rappresentano a livello intergenerazionale per ognuno di noi.**

Una serata ricca di emozioni dalla quale è emerso l'entusiasmo per questo percorso espressivo che sta portando, attraverso i laboratori, tanti risultati positivi in termini di socializzazione, affiatamento, coesione e stimolo per affrontare i propri limiti

creando legami e supporto reciproco all'interno dei quartieri.

I laboratori **RaccontArti**, condotti dalla regista e attrice **Annalisa Morsella**, sono attivi dal 2014 e sono rivolti ad adulti over 50 dei quartieri dell'Oltrefersina. Il **laboratorio RaccontArti Teatro**, il primo ad essere nato e attivo da settembre 2014, ha potuto sperimentare nel tempo diversi linguaggi espressivi scegliendo di volta in volta tematiche e modalità di comunicazione adatti a rispondere alle esigenze espresse da tutti i partecipanti. Un altro **laboratorio, RaccontArti Dialogo (rivolto principalmente ad anziani di Trento sud)**, è invece focalizzato sul dialogo e si riunisce settimanalmente per condividere scritti, poesie e pensieri riflettendo su diverse tematiche (la famiglia, gli affetti, la solitudine, l'essere anziano, il rapporto con i giovani, i distacchi, l'amore). E per la prima volta in due anni le riflessioni dei partecipanti ai diversi laboratori RaccontArti hanno trovato espressione in un unico spettacolo ricco di suggestioni. L'esperimento ha dato ottimi risultati e a breve inizieremo la raccolta delle iscrizioni per la prossima edizione dei Laboratori che riprenderanno in primavera. Tutti gli interessati possono contattarci! Vi aspettiamo!

RaccontArti: l'essenza

di Giuseppe Carmeci

Tutto è iniziato con un semplice invito che suscitava l'interesse già con il titolo: "RaccontArti".

Alcuni di noi destinatari abbiamo risposto e, senza rendercene conto, siamo rimasti affascinati dall'evolversi delle cose, dal modo di sviluppare le relazioni che, inevitabilmente, si erano stabilite ma che andavano rafforzandosi nel tempo trascorso insieme.

Ma il rapporto più proficuo è stato con la coordinatrice del gruppo di lavoro: con la sua regia è riuscita a coinvolgere tutti quanti a liberarsi, almeno parzialmente, di remore, timori, timidezze congenite per aprirsi all'espressione di sé verso gli altri con parole e atteggiamenti per costruire assieme qualcosa di artistico: la preparazione di un discorso fatto con gli altri, per gli altri e agli altri. La seconda fase si è sviluppata con il lavoro suddiviso fra due gruppi: il primo che continuava il suo aprirsi alle relazioni servendosi di testi preparati insieme, in una specie di "brain-storming" (tempesta di cervelli), su temi e con modi di operare proposti e condivisi da ciascuno di noi; il secondo gruppo, invece, lavorando

sull'espressione artistica, con gli stessi testi, ma rivisti con un linguaggio più specificamente teatrale e portando in scena quanto prodotto dal gruppo, integrandolo con la capacità espressiva propria della recitazione e con improvvisazioni frutto della creatività di ciascun partecipante.

Sembra un discorso difficile ma, con il coordinamento di **Annalisa Morsella**, i risultati non si sono fatti attendere e, partecipando allo spettacolo finale, previsto per il 20 gennaio, saranno visibili agli occhi di tutti.

La Cooperativa FAI che ha lanciato questa iniziativa mirava inizialmente a scoprire persone che sentissero il desiderio di lasciarsi coinvolgere in un progetto significativo di relazioni tra e con persone, magari sconosciute, ma che avessero interessi comuni e questa comunanza di interessi si è evidenziata anche cammin facendo.

Ed è stato proprio così e l'intento di andare avanti diventa giorno per giorno più sentito.

Grazie FAI e grazie Annalisa per il vostro impegno e il vostro servizio alla socialità.

Il Laboratorio RaccontArti Teatro presenta

Attenti al Rosso!

Regia di Annalisa Morsella



Promosso e realizzato da

faì
cooperativa sociale
famiglia anziani infanzia

In collaborazione con

CENTRO TEATRO

FAI Famiglia Anziani Infanzia
Via Gramsci 48/a - 50/a
38123 Trento
Tel. 0461 911509
Email: info@faicoop.com
www.faicoop.com



"TRENTINO CURA": la risposta cooperativa per l'assistenza alle persone e alle famiglie

Oggi gli over 65 in Trentino sono centomila, ma saranno 150 mila nel 2030: se da un lato cresce quindi il numero di anziani non più autosufficienti o in condizioni di fragilità, dall'altro i tagli alla spesa pubblica interessano anche le risorse per la loro cura e assistenza. Per offrire risposte ai bisogni degli anziani e alle loro famiglie, e più in generale a tutte le persone che si trovino anche per brevi periodi della loro vita a dover affrontare problemi di non autosufficienza, la **Cooperativa FAI**, assieme ad altre cooperative sociali del territorio provinciale, ha dato vita a "Trentino Cura".

Assieme alla **Cooperativa Vales** di Rovereto, **Antropos** di Mezzocorona e **Assistenza** di Tione, si è sottoscritto un contratto di rete, con l'obiettivo di offrire un punto di riferimento stabile e offrire soluzioni sostenibili alle persone e alle famiglie che si assumono compiti di cura. La rete aderisce inoltre al progetto "Pronto Serenità" della **Fondazione Easycare di Reggio Emilia**.

"Trentino Cura" offre una vasta gamma di servizi che interessano le persone e le famiglie (l'assistenza domiciliare o in strutture di cura anche semi residenziali, l'intervento infermieristico, la fisioterapia, la se-

lezione, formazione e gestione amministrativa degli assistenti familiari (badanti), il telesoccorso, il trasporto, i pasti a domicilio, le pulizie, la spesa, la gestione delle chiavi di casa, ecc.).

Come si accede?

Contattando gli sportelli gestiti presso gli uffici delle quattro cooperative situate a **Trento (Fai)**, **Rovereto e Pergine (Vales)**, **Mezzocorona (Antropos)**, **Cavalese e Tione (Assistenza)**.

Trentino Cura non si pone in concorrenza con il pubblico, ma lo affianca, offrendo un pacchetto di servizi sicuri e certificati e riducendo con la propria presenza la pressione sul pubblico. I servizi sono rivolti in particolare a quella fascia di utenti che avendo un reddito di una certa entità, sulla base dei parametri Ices si trovano in una zona di "scopertura" per quanto riguarda l'accesso alle prestazioni del servizio pubblico.

La proposta di Trentino Cura è indirizzata anche alle aziende e al mondo dell'associazionismo che possono essere interessati a potenziare il welfare con l'offerta di servizi privati ai propri dipendenti e associati.

Si rafforza così il secondo polo del welfare, di matrice privato-sociale, che opera in sinergia con quello pubblico.

TRENTINO CURA
Sportello di Trento
Contatti: Angela Giunta

Cooperativa F.A.I.
Via Gramsci 48/a-50/a
38123 TRENTO

Tel. 0461 911509
Email: trento@trentinocura.it
www.faicoop.com



TRENTINOCURA
soluzioni per le persone

TRENTINOCURA.IT

SOLUZIONI DI CURA A PORTATA DI FAMIGLIA

- PER ASSISTERE UNA PERSONA A DOMICILIO
- PER FARE FRONTE AD UNA DIMISSIONE OSPEDALIERA
- PER LA CURA DELLA CASA E LE PICCOLE MANUTENZIONI

Ora puoi chiamare Trentino Cura!

Una rete di competenze e servizi professionali radicati su tutto il territorio.
Un punto di riferimento e consulenza gratuita per aiutarti a definire la migliore soluzione per te e la tua famiglia.
Un aiuto responsabile a cui puoi affidarti nel tempo.

TRENTINO CURA Rete di imprese
SPORTELLI DI TRENTO c/o Coop. Fai
via Gramsci 48/A-50/A
Tel 0461 911509 | trento@trentinocura.it

magistra - Elyno

Trentino Cura nasce per diventare un punto di riferimento stabile e offrire soluzioni sostenibili alle persone e alle famiglie che si assumono compiti di cura.

Grazie alla storia e all'esperienza di quattro cooperative sociali trentine nell'ambito dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari alla persona, Trentino Cura opera su tutto il territorio provinciale, come integrazione ai servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione, e come interlocutore per le aziende sensibili alle nuove opportunità del welfare aziendale.

La persona viene presa in carico da Trentino Cura e accompagnata in un percorso individuale con le soluzioni e le risorse più adatte al caso, garantendo nel tempo continuità ed efficacia del servizio.



CLARINA OFF LIMITS



Anche la cooperativa FAI ha partecipato sabato 4 febbraio, dalle 14.00 alle 20.00 all'evento "CLARINA OFF LIMITS. Comunità in fermento... Quartiere In Progress!", promosso da **Il Quartiere Animato**, un progetto territoriale di Servizio Civile dell'Associazione Provinciale per i Minori - **APPM**, in

collaborazione con la **Fondazione Crosina Sartori Cloch**.

Il progetto "Il Quartiere Animato" prevede la creazione di eventi e attività nel quartiere **Clarina di Trento**, rivolti a minori e famiglie, disoccupati, pensionati e persone in stato di necessità. L'obiettivo ul-

timo è quello di creare reti formali e informali nel territorio: il quartiere infatti è ricco di associazioni, cooperative ed enti che operano nel sociale e di cittadini volontari pronti ad attivarsi per rendere migliore il proprio quartiere.

Con questo spirito è nato "CLARINA OFF LIMITS. Comunità in fermento... Quartiere In Progress!", un evento per tutto il quartiere e supportato dal quartiere stesso. L'intenzione era quella di far riflettere sul fatto che le periferie delle città sono spesso "off limits", sono luoghi in un certo senso coperti da un invisibile divieto di accesso, luoghi visti come noiosi, mal frequentati, degradati e poco interessanti rispetto al centro città. Con questo evento si è voluto iniziare a rompere tale divieto d'accesso e superare i confini, fisici e mentali, conoscendosi e mostrando le ricchez-

ze e la bellezza del quartiere.

Tante le realtà che hanno partecipato all'evento c'erano i ragazzi della **Residenza Fersina**, l'**Istituto S. Pertini**, l'associazione **PRODIGIO**, la **Circoscrizione Oltrefersina**, i volontari SVE di Associazione InCo, l'associazione **Anfass Trentino Onlus**, Il sentiero del Tibet, **Abito.me**, gli **Alpini di via Einaudi**, l'associazione **Lavoro a Tombolo** di Clarina, l'**Arci del Trentino** e moltissimi commercianti della zona, che hanno supportato la festa con la donazione di beni materiali per la realizzazione dei laboratori e del rinfresco.

L'evento è stato un'occasione proficua per incontrare persone di tutte le età, con background diversi, stili di vita e sogni differenti, ma tutte con lo stesso obiettivo: posare un primo seme e far crescere la bellezza nel quartiere.